**COMUNE DI PRAIA A MARE**

PROVINCIA DI COSENZA
Piazza Municipio, 1 - 87028 Praia a Mare (CS)
Tel. 0985.72353 – fax 0985.72555
e.mail: compraia@tin.it
protocollo.praia@asmepec.it

**VERBALE DI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE****COPIA****N. 21 DATA 09.09.2019**

Oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDENTE LO STADIO M. TEDESCO E LE ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di settembre alle ore 09:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, come da avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, aperta al pubblico - in prima convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale i Signori:

1	PRATICO' Antonio	SINDACO	SI
2	CEGLIE Rosa	CONSIGLIERE	SI
3	DEPRESBITERIS Laura	CONSIGLIERE	SI
4	DE LORENZO Antonino	CONSIGLIERE	SI
5	MAIORANA Anna	CONSIGLIERE	SI
6	FORTUNATO Pasquale	CONSIGLIERE	SI
7	MARSIGLIA Fernando	CONSIGLIERE	SI
8	FILIPPELLI Carmela	CONSIGLIERE	SI
9	DE PRESBITERIS Angelo	CONSIGLIERE	SI
10	SCORZA Norina	CONSIGLIERE	SI
11	MARSIGLIA Francesco	CONSIGLIERE	SI
12	MALVAROSA Maria Pia	CONSIGLIERE	NO
13	MARCUCCI Davide	CONSIGLIERE	SI

Si passa al primo punto all'ordine del giorno: "Ratifica Variazione di Bilancio approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 28.08.2019".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta relativa a "LINEE D'INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDEnte LO STADIO M. TEDESCO E LE ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE";

Udita la seguente discussione:

Si dà per letto l'intero regolamento.

Prende la parola il **Consigliere Francesco Marsiglia** che consegna agli atti un documento e viene di seguito integralmente trascritto: *"Il gruppo consiliare Noi per Praia ha letto con molta attenzione le linee d'indirizzo che si intendono approvare per la concessione dello stadio Mario Tedesco e degli impianti sportivi connessi.*

Non nascondiamo il nostro stupore quando apprendiamo che finalmente quest'Amministrazione ha preso a cuore la squadra di calcio del Praia costretta, nello scorso campionato, a "espatriare" nel limitrofo comune di Tortora.

Restiamo soddisfatti quando leggiamo che il concessionario debba avere l'obbligo di far disputare tutte le partite degli incontri casalinghi nel nostro campo di calcio a 11, far usufruire tutte le strutture annesse cioè parcheggi e dotazioni tecniche, gratuitamente e senza alcun vincolo.

Siamo convinti che qualsiasi sport che un giovane possa esercitare abbia una ricaduta educativa su di esso.

Lo sport insegna al rispetto delle regole, lo sport facilita i rapporti interpersonali tra gruppi di pari e soprattutto è un ottimo deterrente ai mali della nostra società i quali mirano alle fasce adolescenziali e quindi ai nostri giovani perché evidentemente più deboli e quindi più vulnerabili.

Proprio perché siamo convinti che lo sport aiuta a crescere, ed aiuta a crescere sani, siamo convinti che debba essere praticato da tutti e che l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature, possa avvenire da tutti i nostri giovani concittadini, specialmente per i giovani di famiglie meno abbienti.

A tal proposito, il gruppo consiliare NOI PER PRAIA per garantire la possibilità di usufruire degli impianti sportivi a tutti i cittadini, propone in questa democratica Assise, una modifica al regolamento proposto, obbligando il concessionario a rilasciare ai richiedenti, residenti nel comune di Praia a Mare, una tessera che permetterebbe loro di usufruire dei campi di calcio, da tennis o altro cioè una tessera che avrebbe un costo annuale in funzione del reddito.

Il gruppo consiliare Noi Per Praia propone un emendamento che modifica e integra l'art. 10 comma 2 punto a il quale per effetto dell'emendamento il comma 2 lettera dell'articolo 10 diventerebbe:

2) il concessionario introita i proventi derivanti da:

b) Tariffe d'uso degli spazi dell'impianto sportivo, includendo anche le tessere nominative. Le tessere di usufruibilità rivolto ai residenti avranno un costo variabile in funzione della fascia di reddito desumibile dal modello ISEE.

- a₁) Con reddito ISEE < 5000 euro tessera gratuita,*
- a₂) 5000,01 < Reddito ISEE < 9999,99 costo tessera 40 euro annui;*
- a₃) 10.000 < Reddito ISEE < 19.999,00 – costo tessera 80 euro annui*
- a₄) reddito ISEE > 20.000,00 costo tessera 100 euro annui*

Il gruppo consiliare Noi per Praia, chiede che venga messo ai voti l'emendamento dell'art. 10 comma 2 lettera 4 così come di seguito proposto

2) il concessionario introita i proventi derivanti da:

- b) Tariffe d'uso degli spazi dell'impianto sportivo, includendo anche le tessere nominative. Le tessere di usufruibilità rivolto ai residenti avranno un costo variabile in funzione della fascia di reddito desumibile dal modello ISEE.*
- a₁) Con reddito ISEE < 5000 euro tessera gratuita,*
- a₂) 5000,01 < Reddito ISEE < 9999,99 costo tessera 40 euro annui;*
- a₃) 10.000 < Reddito ISEE < 19.999,00 – costo tessera 80 euro annui*
- a₄) reddito ISEE > 20.000,00 costo tessera 100 euro annui”*

Prende la parola il **Consigliere Antonino De Lorenzo** che dà lettura di un intervento che consegna agli atti e viene di seguito integralmente trascritto:

" L'affidamento a terzi di una struttura sportiva di proprietà comunale è una prassi consolidata che, a mio modesto parere, risulta essere efficace nel perseguimento del principio di economicità, riferito all'Ente, e di efficacia ed efficienza riferito al soggetto gestore che, se ben individuato, potrà fornire servizi di alta qualità. Pertanto la proposta di deliberazione che stiamo discutendo è corretta nella sua premessa e nelle sue considerazioni ma mostra diverse criticità che andrò a spiegare.

Si propone di deliberare su tre punti differenti dei quali due sono riferiti ad uno specifico centro sportivo, ovvero quello realizzato tra Via Trieste e Via Cilea, mentre il terzo punto tende ad approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE.. IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE". Credo che si sarebbero dovute predisporre due differenti proposte di deliberazione attese l'incompatibilità tra un regolamento di carattere generale teso a normare tutti gli impianti sportivi presenti e futuri di proprietà comunale e delle linee guida specifiche per un centro sportivo precisamente identificato.

Pertanto chiedo la possibilità di votare separatamente i punti 1 e 2 dal punto 3.

Detto ciò, in riferimento al punto 1 della proposta di deliberazione sono d'accordo che il centro sportivo in questione debba considerarsi unitario sia perché lo è fisicamente e, soprattutto, perché potrà essere un vero e proprio centro di aggregazione tra ragazzi e utenti che praticano sport diversi e che, trattando la struttura anche come un vero e proprio attrattore turistico, hanno anche provenienza diversa.

Nello stesso punto leggo un dato numerico relativo alla durata massima della concessione pari a 14 anni, termine legittimo attesa la relativa discrezionalità dell'Amministrazione Comunale nell'affidamento di "Concessioni di Servizi" ma, in considerazione della possibilità di realizzazione di ulteriori investimenti da parte dell'aggiudicatario, così come previsto dall'art. 8 del regolamento oggetto di votazione, si propone di rapportare la durata agli investimenti che saranno proposti indicando delle specifiche soglie (investimento/durata) in modo tale da allungare la durata in funzione dei maggiori investimenti nella struttura oltre alle premialità già inserite in termini di riduzione del canone. Inoltre chiedo di conoscere i motivi tecnici per i quali si è pensato di quantificare in anni 14 la durata della concessione e se vi sono delle analisi di mercato in merito ovvero uno studio di fattibilità

Il punto n° 2 della proposta evidenzia e pone le linee di indirizzo per la concessione del centro sportivo Via Cilea/Via Trieste. Fermo restando che credo siamo tutti d'accordo sulla necessità di individuazione di modelli gestionali innovativi ed integrati per un'alta qualità dei servizi per la pratica diffusa dello sport, mi chiedo e Vi chiedo, dove sono gli strumenti all'interno del regolamento per controllare che ciò avvenga?

Sempre le linee guida indicano la possibilità di ampliare il centro sportivo con un campo di paddle, un campo da tennis e un ristorante IN LEGNO!!! Chiedo al proponente della presente delibera su quali indagini di mercato ovvero analisi conoscitive sono state individuate le necessità di tale ampliamento: prevedere addirittura il materiale in cui debba essere costruito un ristorante mi sembra singolare atteso che oramai esistono tecnologie per rendere tutto amovibile e materiali ecocompatibili al pari del legno. Perché

prevedere un altro campo di paddle quando quello realizzato da quasi un anno non ha visto neanche una pallina nonostante le azioni di animazione poste in essere dall'Amministrazione? Perché realizzare altri campi da tennis quando sul territorio comunale ne esistono già due il cui utilizzo è molto lontano dalla piena saturazione? Nella struttura c'è già un campo polivalente che va bene anche per il tennis, pensiamo a rendere funzionale e funzionante quello prima di buttare altri soldi.

Piuttosto, considerato lo stato della tribuna e dei muri perimetrali dello stadio Mario Tedesco, non sarebbe più opportuno prevedere come investimento aggiuntivo proprio il rifacimento di tali opere attuando e potenziando le premialità previste unitamente all'allungamento del periodo di gestione? In tal modo lo standard qualitativo della tribuna sarebbe equiparato a quello del terreno di gioco, si aumenterebbe la sicurezza della stessa e ci sarebbe un risparmio rilevante per le casse comunali atteso che l'opera in questione è stata oggetto di richiesta di finanziamento alla Regione Calabria ed è, allo stato attuale, inserita nelle pratiche NON AMMISSIBILI a finanziamento come da Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n° 8105 del 05/07/2019 per un progetto di ristrutturazione ed adeguamento AGLI STANDARD DI SICUREZZA. L'opera di riqualificazione che renderebbe agibile e sicura la tribuna, secondo una stima approssimativa, non è inferiore ai € 200.000,00 e credo sia una delle prime cose da fare non appena l'aggiudicatario prenderà possesso della struttura al fine anche di ottenere il nuovo collaudo e ospitare gli spettatori nella massima sicurezza.

Vi è un contrasto o quantomeno una discrepanza tra le linee guida in votazione e l'art. 4 del regolamento in quanto vengono indicati oltre agli operatori economici anche le Associazioni dilettantistiche sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali che non sono propriamente operatori economici.

Illustri colleghi, l'opera pubblica realizzata è molto importante e, considerate le dimensioni, porta con se delle incognite relative alle presenze che sarà in grado di sviluppare ovvero alla nuova domanda di servizi che potrà provenire dalla gestione. Proprio per tale motivo sarebbe opportuno mettere a bando solo ciò che è stato realizzato senza andare a realizzare nuove strutture sportive ma lasciando il terreno ricompreso tra il campo di paddle già realizzato e la nascente talassoterapia libero al fine di pensare a servizi annessi utili per migliorare la fruizione di quanto realizzato. Personalmente, e la maggioranza lo sa bene, atteso che, il terreno in questione presenta tutte le caratteristiche necessarie, credo si potrebbe pensare ad un bando in projectfinancing per la realizzazione di un hotel con categoria minima 4 stelle che, tra l'altro, risulterebbe essere l'anello di congiunzione tra il centro sportivo stesso e la talassoterapia in grado di creare circolo virtuoso tra sport/benessere/ricettività ed una vera e propria leva per la destagionalizzazione turistica di tutta l'offerta locale. Tale opera andrebbe valutata per un BANDO SEPARATO DA QUELLO DI ASSEGNAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO in modo tale da non consumare inutilmente un waterfront importante attesa la carenza di terreni con le stesse caratteristiche su cui realizzare strutture alberghiere di livello.

Relativamente alla quantificazione del canone in € 15.500,00 si chiede quali sono state le valutazioni tecniche che hanno determinato tale cifra che, unitamente alla durata della concessione, saranno determinanti nella selezione del soggetto gestore.

Credo che in questa operazione l'elemento principe debba essere una rigorosa selezione del soggetto gestore che dovrà mostrare e dimostrare di avere tutti i requisiti necessari per gestire e migliorare un'opera che ho già definito importante e che potrà essere un vero attrattore turistico, una palestra per il benessere fisico e, soprattutto, sociale di Praia a Mare in cui tanti bambini e giovani potranno trascorrere del tempo formandosi con disciplina, praticando delle giuste attività e trascorrendo del tempo in un ambiente positivo e portatore di sani principi. Pertanto chiedo di non focalizzare l'attenzione solo sull'incasso del canone ma proprio sulla scelta di un soggetto gestore che abbia a cuore la crescita sociale del nostro paese che coincide con quella sana di coloro che rappresentano il nostro futuro.

In riferimento alla proposta di un nuovo bando per la realizzazione dell'hotel 4 stelle, considerato che il sindaco in una discussione mi aveva attaccato dicendo che non conoscevo quanto da noi deliberato, preciso che conosco bene la D.G. n° 176 del 08/11/2019 e conosco le premesse che all'epoca c'erano per quella delibera ovvero la realizzazione di un Centro Federale nel quale non si parlava di ristorante ma di altre strutture per un impegno di € 1.000.000,00 di cui € 800.000,00 a carico del bilancio comunale ed € 200.000,00 su fondi regionali non meglio specificati. Di quella progettualità, ad oggi, si sono perse le tracce lasciando campo libero alla realizzazione di un ristorante in legno!!!! La differenza è che si può pensare, deliberare ma, nel caso in cui ci siano anche altre proposte, si può anche pensare di considerarle

seriamente per una crescita positiva, duratura del settore turistico e non pensare sempre di avere la scienza infusa."

Il Consigliere Davide Marcucci: *"Ritornando alla maggiore sicurezza voglio chiedere alla maggioranza se ci sono stati fisicamente allo Stadio. Ci sono delle foto che consegnano agli atti che mostrano le condizioni degli spalti che lasciano pensare a quanti soldi si spendono senza intervenire rispetto a situazioni di degrado. Questo è molto importante in chiave sicurezza. Chiedo di rimandare l'approvazione del Regolamento per fare un sopralluogo congiunto con i Responsabili dei lavori e affrontare i problemi di sicurezza. Chiede di depositare foto degli spalti".*

Le foto vengono consegnate al segretario Comunale per essere messe agli atti.

Il Consigliere Norina Scorza chiede cosa controlli la maggioranza visto che è stata disputata una partita di calcio il 25 agosto mentre solo il 30 agosto è stato approvato il collaudo tecnico.

Il Sindaco chiederà chiarimenti al tecnico comunale che risponderà al Consigliere.

Si passa all'esame del Regolamento articolo per articolo.

Art. 1 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 2 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 3 - Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 4 - Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 5 - Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Sull'art. 6 il Consigliere Antonino De Lorenzo propone le seguenti modifiche:

- ART. 6 Punto 1 Lett. D: aggiungere all'inizio del testo "comprovata" ed eventualmente certificata dal Coni;
 Punto 1 Lett. F: numero di tesserati per le attività sportive residenti nelle province di Cosenza e Potenza.
- ART. 6 Punto 2 Sostituire la percentuale del 20% con il 10% al fine di dare maggior potere al presente regolamentazione e dare meno discrezionalità all'Ente;

Si mette ai voti la proposta di emendamento all'art. 6 presentata dal Consigliere Antonino De Lorenzo.

Il Consigliere Pasquale Fortunato ritiene che questa proposta sia troppo speciosa e pleonastica rispetto alla finalità del Regolamento che deve essere per forza di cose di carattere generale.

Il Consigliere Angelo De Presbiteris osserva che già l'art. 4 riferisce espressamente i requisiti richiesti dall'Ente.

Votazione emendamento proposto dal Consigliere De Lorenzo Antonino all'art. 6:

Favorevoli 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide)
– Contrari 8;

Vengono respinti gli emendamenti.

Art. 7 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 8 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 9 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica

Sull'art. 10 il Consigliere Antonino De Lorenzo propone le seguenti modifiche:

ART. 10 Punto 3. La prima squadra di calcio del Paese dovrà sottoscrivere una polizza con primaria compagnia di assicurazione per gli eventuali danni derivanti da atti vandalici che dovessero verificarsi durante le partite che vengono ospitate gratuitamente.

Art. 10 Punto 4 Lett. A: I soggetti di cui all'art. 4 sono tutti tenuti per legge alla presentazione del Bilancio pertanto sembra inutile la richiesta della certificazione di un professionista abilitato.

Sull'art. 10 il Consigliere il Consigliere Marsiglia Francesco propone le seguenti modifiche:

Art. 10 comma 2 lettera 4

2) il concessionario introita i proventi derivanti da:

b) Tariffe d'uso degli spazi dell'impianto sportivo, includendo anche le tessere nominative. Le tessere di usufruibilità rivolto ai residenti avranno un costo variabile in funzione della fascia di reddito desumibile dal modello ISEE.

a1) Con reddito ISEE < 5000 euro tessera gratuita,

a2) 5000,01 < Reddito ISEE < 9999,99 costo tessera 40 euro annui;

a3) 10.000 < Reddito ISEE < 19.999,00 – costo tessera 80 euro annui

a4) reddito ISEE > 20.000,00 costo tessera 100 euro annui"

Si passa alla votazione degli emendamenti.

Favorevoli 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide)
– Contrari 8

Vengono respinti gli emendamenti.

Sempre sull' Art. 10 il Consigliere Antonino De Lorenzo: comma 3 propone di aggiungere : "Pulizia a carico squadra calcio".

Votazione emendamento proposto dal Consigliere De Lorenzo Antonino all'art. 10 comma 3:

Favorevoli 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide)
– Contrari 8

Viene respinto l'emendamento.

Art. 11 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Sull'art. 12 il Consigliere Antonino De Lorenzo propone le seguenti modifiche:

ART. 12 Punto 1 Lett.I: prevedere l'eccezione relativa agli utenti che noleggiano il terreno di gioco e che non svolgono sport in forma agonistica.

ART. 12 Punto 1 Lett. J: vi è una contraddizione in quanto viene espressamente previsto al con il Punto n° 1 dello stesso articolo che la gestione debba essere esercitata in modo DIRETTO dal concessionario mentre, in questo punto, viene prevista la possibilità di individuare, in assenza del gestore principale, uno o più soggetti preposti. Al fine di tutelare l'Ente sarebbe il caso di inserire la richiesta di un'autorizzazione, anche temporanea, per il preposto diverso dal concessionario.

ART.12 Punto 1 Lett. U: la polizza richiesta dovrà essere rilasciata da primaria compagnia di assicurazione ovvero primario istituto di credito.

Art. 12 Punto 1 lett. Z: l'articolo 12 al punto1 lett. A Identifica già le finalità della concessione, risulta inutile dover richiedere e rilasciare autorizzazione per le attività rientranti nelle

fattispecie già autorizzate da codesto regolamento considerando che il concessionario pagherà un canone e non riceverà la struttura a titolo gratuito;
ART. 12 Punto 3: erroneamente riportato il Concedente al posto del Concessionario.

Votazione emendamento proposto dal Consigliere De Lorenzo Antonino all'art. 12:

Favorevoli 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide)
– Contrari 8;

Sull'art. 13 il Consigliere Antonino De Lorenzo propone le seguenti modifiche:

Art. 13 Punto 1 Lett. B: prevedere la sub concessione anche per i promoter e gli organizzatori di eventi al fine di poter utilizzare la struttura sempre per le finalità di cui all'Art. 12 Punto 1 Lett. A ma per eventi di caratura Nazionale ed Internazionale che diversamente non potrebbero vedere la luce.

ART. 13 Punto 1 Lett. D: eliminare il divieto di vendita di alcoolici e lasciarlo solo per i superalcoolici.

Votazione emendamento proposto dal Consigliere De Lorenzo Antonino all'art. 13:

Favorevoli 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide)
– Contrari 8

Art. 14 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Art. 15 – Si dà per letto e non ci sono proposte di modifica.

Si mette in votazione l'intero regolamento composto da nn. 15 articoli con la rettifica all'art. 12 comma 3 (sostituire la parola concessionario alla parola concedente):

Con voti 8 favorevoli - 4 contrari (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide) si approva.

Con gli stessi voti con voti 8 favorevoli – contrari 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide) si approva l'immediata esecutività.

Vista la suddetta votazione:

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile competente, che allegato al presente atto ne diventa parte integrante e sostanziale;

Con voti 8 favorevoli - 4 contrari (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 2) DI APPROVARE integralmente l'allegata proposta, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione recante l'oggetto "LINEE D'INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDEnte LO STADIO M. TEDESCO E LE ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE".**

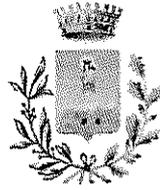
Successivamente con separata votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 8 voti favorevoli – contrari 4 (DE LORENZO Antonino, SCORZA Norina, MARSIGLIA Francesco, MARCUCCI Davide) espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 del testo vigente, fatte salve le pubblicazioni di legge.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	LINEE D'INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDEnte LO STADIO M. TEDESCO E LE ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRECTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE"
-----------------	--

IL SINDACO

ATTESO CHE l'Ente ha da poco portato a compimento una serie di interventi relativi alla impiantistica sportiva presente in Via Trieste / Via Cilea che ad oggi si compone di :

- n. 1 STADIO M. TEDESCO
- n. 1 CAMPO DI CALCIO A 8;
- n. 1 CAMPO DI CALCIO A 5;
- n. 1 CAMPO POLIVALENTE PALLACANESTRO/PALLAVOLO;
- n. 1 CAMPO DI PADDLE;

DATO ATTO che a tali impianti sono annessi:

- locale spogliatoio;
- locale per servizi igienici;
- locale uffici;
- locale adibito a pronto soccorso con annesso locale servizi igienici;
- locali deposito;
- locale bar;
- area a verde e parcheggi all'aperto;

RITENUTO di considerare tutto quanto sopra elencato come un unico complesso funzionalmente collegato e quindi come unico Centro Sportivo, suscettibile di ulteriori migliorie e delle seguenti aggiunte;

n. 1 CAMPO DI PADDLE (da realizzarsi a cura e spese del soggetto gestore)

n. 2 CAMPI DA TENNIS (di cui uno da realizzarsi a cura e spese del Comune e uno a cura e spese del soggetto gestore);

n. 1 locale punto di ristoro.

CONSIDERATO che:

a) l'Amministrazione Comunale sostiene il sistema sportivo locale principalmente attraverso la messa a disposizione di strutture ed impianti sportivi e che l'utilizzo di tali impianti è definito secondo regole e criteri volti a consentire sia l'ottimizzazione dell'offerta sia a garantire alle associazioni sportive, alle società sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva ed alle federazioni sportive la possibilità di sfruttare nel miglior modo gli spazi disponibili;

b) la gestione diretta degli impianti sportivi comporta notevoli risorse sia in termini di personale da impiegare che per le elevate spese di manutenzione;

c) la concessione in gestione dei Centri sportivi a soggetti terzi può rilevarsi la scelta più opportuna per l'Amministrazione.

EVIDENZIATO che gli impianti in questione non possono essere gestiti direttamente attraverso una gestione da parte dell'Amministrazione Comunale, in quanto, attualmente, il Comune non dispone in organico del personale necessario per la gestione degli stessi e che pertanto risulta necessario garantire la gestione degli impianti di cui sopra mediante concessione a terzi;

RITENUTO di prevedere l'effettuazione di interventi di riqualificazione e miglioria- sugli impianti sportivi - da parte dei soggetti gestori per consentire un pieno utilizzo degli stessi, favorendone un completo uso anche a fini sociali e promozionali;

DATO ATTO che tutti i lavori di riqualificazione ed aggiunta sugli impianti sportivi e sul complesso Centro Sportivo saranno acquisiti al patrimonio del Comune contribuiranno ad implementare il valore patrimoniale degli impianti stessi;

EVIDENZIATO che i suddetti progetti di completamento e miglioria dovranno essere presentati completi di piano finanziario e dovranno essere approvati dagli uffici preposti.

DATO ATTO che gli impianti sportivi in oggetto, in particolare quello identificato come unico Centro Sportivo in Via Trieste / Via Cilea, sono da considerare "impianti con rilevanza economica" e pertanto l'affidamento della loro gestione rientra nella categoria delle "Concessioni di servizi", e deve avvenire nel rispetto dei disposti di cui all'art. 164 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che gli impianti sportivi sono destinati allo svolgimento di attività sportive ricreative e agonistiche per tutte le discipline sportive compatibili con le strutture, oltre che attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti, e la gestione degli impianti dovrà essere improntata a criteri di efficacia ed efficienza, economicità, trasparenza, correttezza amministrativa e rispetto delle leggi e delle regole e deve tendere alla integrazione di tutti i cittadini, alla coesione sociale ed allo sviluppo della cultura sportiva, del rispetto per l'ambiente e per la cosa pubblica; Ritenuto dover assumere, anche in relazione alle intervenute modifiche normative, linee di indirizzo in merito alla concessione in questione;

RICHIAMATI: il D.Lgs. 267/2000 art. 42;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito anche denominato “Codice dei contratti pubblici” oppure, per brevità, “Codice”.

VISTA la Legge regionale 22 novembre 2010, n. 28 "Norme in materia di sport nella Regione Calabria" in particolare l'art. 8.

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1300 del 14.12.2016, che precisa che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti, che ha dettato una specifica disciplina per le concessioni di servizi e che ha incluso la “gestione degli impianti sportivi” nell'Allegato IX del Codice, quale appalto di servizi, debba ritenersi superata e non più applicabile la previsione di cui all'art. 90, comma 25 della Legge 289/2002, dettata in un differente contesto normativo.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI PROCEDERE alla gestione unitaria degli impianti sportivi comunali e servizi e locali annessi siti in Praia a Mare, Via Trieste / Via Cilea e da considerarsi come unitario Centro Sportivo, mediante concessione a terzi per la durata massima di anni 14;

2. DI APPROVARE le seguenti linee di indirizzo relative alla concessione di che trattasi:

a) Con riferimento alle finalità:

- l'utilizzo dell'impiantistica esistente per soddisfare le esigenze della cittadinanza attraverso l'individuazione di modelli gestionali innovativi ed integrati per un'alta qualità dei servizi e per la pratica sportiva diffusa;

- l'ampliamento delle strutture esistenti attraverso la incentivazione della realizzazione di

- n. 1 campo di paddle;

- n. 1 campo da tennis;

n. 1 locale ristoro do superficie min. 120 e max 150 mq in legno;

- dovrà essere garantita dal soggetto affidatario lo svolgimento dell'attività sportiva di base, anche nei confronti dei portatori di handicap, nonché la partecipazione ai campionati indetti da federazioni sportive o enti di promozione;

- non dovranno risultare pendenze debitorie del soggetto affidatario nei confronti del Comune di Praia a Mare o di altri soggetti pubblici;

b) Con riferimento gli obblighi gestionali:

- dovrà essere trasferito in capo al concessionario il rischio operativo e dovrà essere esclusa qualsiasi forma di garanzia prestata dal Comune o prezzo a carico dello stesso;

- il Concessionario gestore degli impianti sportivi dovrà stipulare adeguate polizze assicurative a favore degli utenti e degli istruttori che svolgono attività sportive, a copertura di eventi dannosi comunque riconducibili alle attività svolte all'interno degli impianti.

c) Con riferimento all'individuazione del concessionario:

- mediante gara ad evidenza pubblica aperta a tutti gli operatori economici che dimostrino specifica ed adeguata qualificazione nella conduzione di impianti sportivi similari;

d) Con riferimento ai criteri di valutazione delle offerte in occasione della gara ad evidenza pubblica:

- pluralità di criteri coerenti con le finalità e gli obblighi gestionali previsti, con maggiore valorizzazione ai fini valutativi di quelli afferenti il progetto gestionale rispetto a quello economico rapportato al canone in favore del Comune che dovrà partire da una base d'asta annuale di € 15.500,00;

3. DI APPROVARE, altresì, l'allegato "**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE**", composto da nn. 15 articoli, che costituirà il principale strumento per orientare il Settore LL.PP. - Ufficio Patrimonio nell'affidamento e nella gestione degli impianti sportivi comunali aventi rilevanza economica.

4. DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere.


Il Sindaco
Antonio PRATICO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRETTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE

ARTICOLO 1 – Oggetto, ambito di applicazione e finalità

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione/concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Praia a Mare secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, al fine del perseguimento ed a garanzia del buon funzionamento e conservazione del patrimonio comunale.

Il Comune di Praia a Mare si propone, inoltre, di armonizzare le esigenze delle attività agonistiche, riferite ai campionati delle discipline sportive, aventi carattere di programmaticità organizzativa ed esigenze tecniche preordinate, con la promozione delle attività ludico-motorie.

ARTICOLO 2 – Definizioni

- 1) Ai fini del presente regolamento s'intende per:
 - a. spazio sportivo uno spazio conformato in modo da consentire la pratica di una o più attività sportive.
 - b. impianto sportivo, il luogo di svolgimento dell'attività sportiva opportunamente attrezzato con uno o più spazi sportivi e con una dotazione di servizi (spogliatoi, servizi igienici ecc.), e ampia dotazione di spazi sportivi, con adeguate attrezzature e servizi destinati alla pratica di più attività sportive.
 - c. "impianti" [come definiti ai precedenti punti a) b)] aventi rilevanza economica, quelli che, in relazione alla loro ubicazione e tipologia impiantistica, con relativa dotazione di servizi e locali accessori destinabili a servizi aggiuntivi, sono potenzialmente in grado di produrre utili per la loro gestione.
 - d. attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o educativo.
 - e. concessione in uso, la forma con la quale l'Amministrazione Comunale mette a disposizione in modo continuativo (con durata superiore all'anno e fino a 14 anni) un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste e per la sua gestione in genere.
 - f. concedente, l'Amministrazione Comunale che concede l'impianto sportivo a terzi per la sua gestione.
 - g. concessionario il soggetto che assume a propria disposizione l'impianto sportivo per la sua gestione.

ARTICOLO 3 – Funzioni di programmazione e controllo

- 1) Il Comune esercita funzioni di controllo per la salvaguardia delle finalità pubbliche, nonché funzioni di verifica dello stato di conservazione e manutenzione del bene e di corretta esecuzione degli adempimenti da parte dei concessionari derivanti dalla concessione d'uso e per la gestione dell'impianto.
- 2) Il Comune vigila sull'uso dell'impianto sportivo, delle relative attrezzature e degli accessori, al fine di accertare la scrupolosa ottemperanza a tutte le norme stabilite nel presente Regolamento, nonché a tutte le norme di legge, regolamenti e discipline in materia.

- 3) Ai fini di cui sopra, i concessionari si intendono espressamente obbligati a fornire agli uffici comunali, incaricati della vigilanza e del controllo, la massima collaborazione fornendo tutti i chiarimenti che venissero richiesti ed esibendo l'opportuna documentazione.
- 4) L'opera di vigilanza e di controllo svolta dal Comune non implica in alcun modo la responsabilità di questo nella gestione dell'impianto sportivo e delle relative attrezzature e accessori, responsabilità che ricade sempre ed esclusivamente sul Concessionario, fatto salvo l'obbligo per il Comune di comunicare formalmente al Concessionario stesso le eventuali irregolarità o inadempienze contrattuali accertate.
- 5) In caso di accertate irregolarità, impregiudicato l'esercizio di ogni ulteriore diritto che possa competere al Comune, e l'adozione dei conseguenti atti, il Concessionario deve ottemperare immediatamente a quanto indicato dagli incaricati preposti alla vigilanza, al fine di evitare eventuali pregiudizi e/o danni sia alle persone che ai beni di proprietà comunali .

ARTICOLO 4 - Soggetti a cui può essere affidata la concessione in uso degli impianti sportivi aventi rilevanza economica per la loro gestione.

- 1) I soggetti a cui affidare la concessione in uso di un impianto sportivo comunale avente rilevanza economica, per la sua gestione, sono individuati, mediante procedure ad evidenza pubblica, tra tutti gli operatori economici indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, nonché tra Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute dal C.O.N.I., che possiedano idonei requisiti morali, di esperienza specifica maturata nel settore, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari e che garantiscano il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Regolamento.

ARTICOLO 5 - Modalità per la concessione in uso di impianti sportivi aventi rilevanza economica per la loro gestione.

- 1) Prima dell'avvio della procedura di affidamento della concessione in uso di un impianto sportivo per la sua gestione, il funzionario responsabile, previa eventuale indagine esplorativa con pubblicazione di avviso presso l'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Praia a Mare, nonché utilizzando altre forme di pubblicità, assume la determinazione a contrarre in cui individua i requisiti di ammissione, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione dei contraenti e delle offerte, secondo la normativa vigente ed il presente Regolamento.

ARTICOLO 6 – Criteri di valutazione delle offerte

- 1) I principali criteri e requisiti di valutazione delle offerte per l'affidamento della concessione in uso di un impianto sportivo avente rilevanza economica, stabiliti nella singola procedura di affidamento, sono i seguenti:
 - a. garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini.
 - b. rispondenza dell'attività svolta al tipo di impianto sportivo ed alle attività sportive in esso praticabili.
 - c. livello di attività svolta a favore di bambini, ragazzi, disabili e anziani garantendo pari opportunità tra i sessi.

- d. esperienza nella gestione degli impianti sportivi.
 - e. qualificazione professionale degli istruttori e degli allenatori.
 - f. numero di tesserati per le attività sportive che possono svolgersi nell'impianto.
 - g. agevolazioni economiche tariffarie per bambini e persone con disabilità.
 - h. progetto di gestione.
 - i. offerta economica.
 - j. piano dettagliato delle manutenzioni.
 - k. previsione di interventi migliorativi, manutentivi e/o finalizzati all'utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili, ai fini del risparmio energetico e conseguentemente al contenimento dei costi gestionali delle strutture nel rispetto dell'ambiente.
 - l. piano economico-finanziario degli interventi.
 - m. capacità economico-finanziaria.
- 2) L'Ente si riserva altresì di individuare ulteriori criteri e requisiti specifici in relazione alle caratteristiche dell'impianto, in aggiunta a quelli sopra elencati e individuati dalla singola procedura. Il totale dei punteggi assegnati per gli ulteriori criteri e requisiti individuati nella singola procedura non potrà comunque superare il 20 (venti) per cento del valore complessivo di tutti i criteri e requisiti valutazione.
- 3) Le modalità di esercizio dell'uso dell'impianto sportivo comunale avente rilevanza economica sono regolamentate da apposito contratto tra il Comune e il Concessionario, in cui dovranno essere specificate le obbligazioni finalizzate alla conservazione del bene in uso, alla sua valorizzazione, alla salvaguardia dell'uso pubblico e alla tutela degli interessi sportivi generali del paese di Praia a Mare.

ARTICOLO 7 – Durata della concessione in uso

Vale quanto già specificato nell'ARTICOLO 2 – Definizioni - comma 1) lettera e.

ARTICOLO 8 – Opere di miglioria e addizione

- 1) Qualora il Concessionario intenda apportare modifiche o miglioramenti all'impianto finalizzati alla valorizzazione della struttura e all'eventuale adeguamento alle normative, dovrà richiedere preventiva autorizzazione ai competenti uffici comunali.
- 2) L'Amministrazione Comunale potrà riconoscere in tali casi, in relazione alle caratteristiche del progetto presentato, (investimento minimo pari ad € 200.000,00) uno sconto del 50% dal canone di concessione. Detto sconto potrà essere autorizzato, con specifico provvedimento amministrativo, solo in seguito alla verifica, da parte dei competenti uffici comunali della documentazione attestante l'entità e regolarità dei lavori eseguiti, e le relative opere dovranno essere eseguite entro il termine di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di consegna dell'impianto., nonché nel rispetto dei termini stabiliti dalle relative autorizzazioni/permessi.
- 3) Le opere realizzate, a seguito di specifica autorizzazione, passeranno in piena proprietà comunale, senza che vengano corrisposti al Concessionario indennizzi o compensi di sorta.
- 4) Qualora le opere autorizzate non venissero portate a termine nei tempi stabiliti e ove il Concessionario non conseguisse l'eventuale proroga comunale, questi si intenderà decaduto dai diritti di sconto del 50% del canone di gestione offerto in sede di gara. Il Comune avrà comunque

facoltà di prendere possesso delle parti di opere già realizzate, senza che il Concessionario abbia diritto a compensi di nessuna natura.

- 5) Sono a totale carico e onere finanziario del Concessionario le indispensabili pratiche per il conseguimento di pareri, permessi e autorizzazioni varie presso i competenti organi preposti, le spese di progettazione per la realizzazione delle migliorie, addizioni e manutenzioni straordinarie, nonché le necessarie conseguenti pratiche catastali. Inoltre, è inteso che per il collaudo delle opere, che il concorrente realizza, sarà nominato dal Comune di Praia a Mare un professionista collaudatore e tutte le spese necessarie comprese l'onorario dello stesso professionista nominato, sono a totale onere finanziario del concessionario. Specificando che:
- Gli eventuali lavori saranno eseguiti sotto la direzione (dd.ll., coordinatore della sicurezza, ecc.) di uno o più tecnici abilitati, nominati dal Comune di Praia a Mare, con oneri finanziari a carico del concessionario.

ARTICOLO 9 - Canone

- 1) Il Concessionario si obbliga a pagare il canone annuale offerto in sede di gara anticipatamente ed annualmente al Comune di Praia a Mare, detto canone è assoggettato ad aggiornamento ISTAT annuale a decorrere dal secondo anno di concessione, specificando che la prima annualità dovrà essere corrisposta all'atto della sottoscrizione del contratto, e le restanti annualità dovranno essere corrisposte alla scadenza di ogni anno (*es: data di sottoscrizione del contratto 30 ottobre 2019 pagamento della prima annualità, seconda annualità pagamento entro il 30 ottobre 2020 e così per gli anni successivi*).
- 2) Il canone da porre a base della gara per l'affidamento della gestione viene stabilito di volta in volta in relazione alle strutture oggetto di concessione.

ARTICOLO 10 – Rapporti economici e finanziari

- 1) Il Comune riconosce al Concessionario il diritto di gestire funzionalmente ed economicamente l'impianto sportivo.
- 2) Il Concessionario introita i proventi derivanti da:
 - a) tariffe d'uso degli spazi dell'impianto sportivo.
 - b) vendita di titoli di accesso per manifestazioni sportive organizzate all'interno dell'impianto.
 - c) incassi derivanti dalla gestione dell'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande.
 - d) sponsorizzazioni autonomamente acquisite e/o pubblicità commerciali inerenti alle attività e iniziative realizzate all'interno dell'impianto, secondo le modalità amministrative e gli adempimenti tributari o fiscali previsti dalla legge e dai regolamenti comunali, con obbligo di segnalazione preventiva all'Amministrazione Comunale, la quale avrà facoltà insindacabile di diniego qualora ricorrano motivi di contrasto con l'interesse comunale e pubblico allargato, nonché per necessità di decoro, di decenza, di morale collettivamente condivisa e di corretta educazione etico-culturale e sportiva nei confronti dell'utenza e degli spettatori.
- 3) Il Comune di Praia a Mare richiederà a titolo gratuito al Concessionario l'impianto sportivo per qualsivoglia manifestazione e il concessionario deve rendere disponibile la totalità dell'impianto sportivo (compresi parcheggi e dotazioni tecniche varie). Della gratuità fanno parte anche tutti i

servizi necessari alla realizzazione di qualsivoglia evento sportivo o culturale (custodia, squadra di sicurezza, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata) e all'occorrenza deve essere liberato dalle eventuali attrezzature che occupano lo spazio sportivo interessato. Si specifica, altresì, che è fatto obbligo al concessionario che la prima squadra di calcio del Paese (Praia a Mare) deve disputare tutti gli incontri casalinghi del campionato al quale partecipa godendo del Campo di Calcio ad 11 (compresi parcheggi e dotazioni tecniche varie) gratuitamente e senza alcun vincolo, significando che della gratuità fanno parte anche tutti i servizi necessari per l'espletamento delle partite di calcio (custodia, squadra di sicurezza, pulizie ordinarie dell'intera struttura utilizzata [campo di calcio a 11]). Si specifica altresì che, l'introito economico derivante dagli incontri casalinghi della prima squadra di calcio del Paese siano esclusivamente a vantaggio della stessa.

- 4) Con cadenza annuale, il Concessionario è tenuto a presentare al Comune:
 - a) entro il 30 novembre di ogni anno: una dettagliata relazione economico - gestionale relativa alle attività sportive, ricreative e culturali svolte, con allegato bilancio che riporti anche il dettaglio dei proventi di cui al precedente Comma 2, nonché delle spese sostenute, il tutto riferito all'anno precedente. Detta documentazione dovrà risultare certificata da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori contabili.
 - b) entro il 30 novembre di ogni anno: la documentazione attestante lo stato di avanzamento e/o fine lavori di interventi di manutenzione straordinaria/miglioria, realizzati a cura del Concessionario e debitamente autorizzati dai competenti uffici comunali, nonché delle relative spese sostenute.

ARTICOLO 11 – Manutenzioni

- 1) Fermo restando quanto già previsto dagli articoli inerenti alla *Durata della concessione* e alle *Opere di miglioria* del presente Regolamento, al fine di mantenere l'impianto sportivo in efficienza, il Concessionario si obbliga ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo e a predisporre un piano delle manutenzioni.
- 2) Il piano delle manutenzioni dovrà essere elaborato ed inoltrato contestualmente alla presentazione della proposta/offerta.
- 3) Eventuali modifiche al piano delle manutenzioni presentato dovranno essere espressamente autorizzate dai competenti uffici comunali.
- 4) Il Comune di Praia a Mare procederà a verificare l'osservazione degli obblighi di manutenzione e lo stato di attuazione del piano delle manutenzioni a mezzo di personale incaricato dallo stesso.

ARTICOLO 12 - Obblighi del Concessionario

- 1) La gestione complessiva dell'impianto sportivo come definito all'articolo 2 del presente Regolamento, dovrà essere svolta direttamente dal Concessionario, con propri mezzi e propria struttura tecnico-operativa, con personale ausiliario e addetti anche volontari, il Concessionario, e solidalmente con esso tutti gli aventi titolo, resta l'unico responsabile nei confronti del Concedente nell'ambito della gestione e funzionamento dell'impianto. La gestione comporterà quindi per il Concessionario i seguenti principali obblighi, che costituiranno parte integrante del relativo contratto sottoscritto con il Concedente.
 - a) adibire l'impianto sportivo esclusivamente ad attività sportive, ricreative e culturali.

- b) garantire il completo funzionamento degli impianti e delle relative attrezzature sportive.
- c) garantire la custodia, la perfetta funzionalità, la sicurezza e la igienicità degli impianti e dei servizi relativi, nel rispetto di tutte le normative vigenti e in particolare in materia di impianti sportivi.
- d) effettuare la sorveglianza della regolare entrata e uscita degli utenti e del pubblico, i servizi di accoglienza dell'utenza.
- e) istituire un servizio di primo soccorso con tutte le dotazioni previste dalla legge in materia, che dovranno essere mantenute in stato di validità ed efficienza.
- f) dotarsi di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti norme per la gestione in oggetto e dei servizi annessi (comprese le eventuali manifestazioni sportive organizzate dallo stesso Concessionario).
- g) tenere le scritture contabili a norma di legge e rispettare tutti gli adempimenti fiscali e amministrativi.
- h) rispettare tutte le norme di legge in materia di pubblica sicurezza nei casi previsti.
- i) accertare che gli atleti siano muniti di specifiche polizze assicurative e che siano state adempiute tutte le incombenze prescritte per la pratica dell'attività sportiva (ad esempio il possesso delle certificazioni mediche).
- j) individuare, in sua assenza, uno o più soggetti preposti alla gestione operativa dell'impianto, in modo che sia sempre garantita la corretta gestione sotto il profilo igienico-sanitario di tutti gli elementi funzionali del complesso.
- k) gestire gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.
- l) osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione dei locali, degli spazi sportivi, degli attrezzi, degli spogliatoi, dei servizi ecc., in modo da evitare qualsiasi danno a terzi o all'impianto, ai suoi accessori ed a quant'altro di proprietà del Concedente.
- m) rispondere verso il Concedente per eventuali danni che venissero arrecati agli impianti ed agli attrezzi, accessori ed arredi, da parte degli utenti o visitatori ivi presenti a qualsiasi titolo, con conseguente tempestivo ripristino/sostituzione delle parti danneggiate.
- n) adottare ogni misura necessaria ad assicurare e garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza di cui al D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i. In particolare è responsabile della sicurezza degli operatori, dal Concessionario stesso impegnati nelle attività derivanti dall'utilizzo dell'impianto sportivo, di tutti i fruitori dell'impianto stesso anche rispetto alle installazioni e materiali dai medesimi utilizzati.
- o) tenere sollevato e indenne il Concedente e i suoi obbligati da ogni responsabilità per tutti i danni sia diretti sia indiretti che potessero derivare da e a terzi (persone o cose, ivi compresi atleti, dirigenti, allenatori, accompagnatori, direttori di gara, pubblico) in conseguenza dell'uso dell'impianto e dei relativi accessori.
- p) attenersi e far attenersi i propri iscritti e collaboratori, oltre che a tutte le norme del presente Regolamento, alle norme vigenti in materia di gare, allenamenti ed esercizi sportivi, nonché a tutte le disposizioni e prescrizioni che il Concedente ritenesse di emanare in ordine alla concessione.

- q) sostenere le spese relative ai servizi accessori quali riscaldamento, acqua, gas, energia elettrica, raccolta rifiuti ecc. con i relativi allacci e quanto altro sia necessario per il funzionamento dell'impianto fino alla cessazione della concessione.
 - r) assicurare che le attività connesse alla gestione dell'impianto siano svolte da personale idoneo e qualificato per lo svolgimento delle mansioni richieste e nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
 - s) assicurare che siano rispettati gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia fiscale, tributaria, previdenziale, assicurativa, nonché le condizioni contrattuali e gli obblighi retributivi previsti dai CCNL di categoria, sia per il personale da esso dipendente, sia per il personale dipendente da imprese della cui collaborazione il Concessionario a qualsiasi titolo abbia ad avvalersi.
 - t) contrarre, con primaria Società assicuratrice e per massimali di gradimento del Concedente, idonee polizze di assicurazione relative:
 - 1. polizza R.C.T./RCO dei campi sportivi;
 - 2. polizza assicurativa incendio dei fabbricati e contenuto con garanzia aggiuntiva quali atti vandalici, fenomeni elettrici, acqua condotta ed eventi naturali, e polizza furto;
 - 3. polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. delle strutture;Nelle suddette polizze deve essere presente il vincolo in favore del Comune di Praia a Mare.
 - u) depositare, all'atto della stipula contrattuale, idonea polizza fideiussoria a garanzia degli adempimenti contrattuali (cauzione definitiva), da mantenersi per tutta la durata della concessione.
 - v) sostenere le spese relative alla stipula dell'atto di concessione, ivi compreso il pagamento delle imposte per tutta la durata dello stesso.
 - w) essere in regola con il pagamento del canone di concessione.
 - x) attuare il piano dettagliato delle manutenzioni presentato.
 - y) esercitare l'eventuale attività di somministrazione cibi e bevande, di servizio all'impianto sportivo, durante le ore di funzionamento dello stesso, nel rispetto e alle condizioni tutte previste dalla specifica normativa nazionale e/o regionale/comunale vigente.
 - z) richiedere espressa autorizzazione per lo svolgimento di eventi/manifestazioni a pagamento di carattere non sportivo, i cui introiti non siano destinati alla gestione dell'impianto e/o al sostegno delle attività sportive in esso praticate.
- 2) Il Concedente resta del tutto estraneo ad ogni rapporto di lavoro o prestazione d'opera che sia posta in essere per qualsiasi motivo tra il Concessionario ed i terzi.
- 3) Il Concessionario, nell'espletamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, attento in modo particolare alla componente relazionale nei confronti degli utenti, al fine di garantire un ambiente positivo che permetta di vivere l'attività sportiva come momento piacevole della giornata.
- 4) L'impianto deve essere aperto e funzionante per tutto l'anno, sarà consentita una chiusura di 30 giorni all'anno per manutenzioni ed interventi tecnici all'impianto qualora se ne ravvisasse la

necessità, e nessun compenso o indennità potrà essere pretesa dal concessionario per il mancato introito delle tariffe nei giorni di chiusura dell'impianto.

- 5) Il concessionario, è obbligato altresì ad acquisire e depositare presso il Comune di Praia a Mare:
 - a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e smi.
 - b) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e smi, del quale assume ogni onere e obbligo.
 - c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio di gestione.
 - d) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c), sono acquisiti e depositati sotto la responsabilità del concessionario che assume altresì tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e smi in capo al committente per le l'espletamento del servizio nonché per le opere che si obbliga a realizzare e per le opere di manutenzione dell'impianto sportivo, mediante la sottoscrizione del contratto.
- 6) Durante tutto il periodo di validità della gestione, l'aggiudicatario dovrà eseguire, a sua cura e spese, con le modalità e la tempistica previste dal Piano delle Manutenzioni che il concessionario ha proposto, tutti gli interventi e le opere di manutenzione siano esse ordinarie e/o straordinarie, sia per gli immobili che per le aree esterne di pertinenza, incluse le relative dotazioni di attrezzature ed arredi, impianti tecnici ed attrezzature ad essi connessi in genere (pompe di sollevamento, quadri elettrici, impianti idrici, impianti elettrici, ecc.) compreso, curare e manutentare i terreni di gioco in maniera perfetta ed impeccabile, al fine di assicurarne il buon funzionamento in modo da consegnare l'intero impianto al Comune di Praia a Mare, alla scadenza della Concessione, in buone condizioni di conservazione e funzionamento. Si ribadisce in maniera specifica che gli interventi dovranno riguardare tutti gli impianti oggetto della convenzione nonché le eventuali strutture di delimitazione. La mancata effettuazione di interventi di manutenzione in genere realizza la fattispecie di inadempimento che sarà valutata, in ordine alla sua gravità, anche in considerazione del reiterarsi degli episodi, per l'applicazione delle procedure dui decadenza della concessione.
- 7) Tutti i danni dovuti ad incuria, atti vandalici, per omessa sorveglianza o imperizia operativa del concessionario restano a totale carico di quest'ultimo. Nel caso di danni e/o rotture accidentali, l'aggiudicatario non potrà esimersi dall'effettuazione di quelle opere di riparazione e manutenzione che dovessero rendersi indispensabili per il mantenimento della piena funzionalità degli immobili, salvo il recupero della spesa nei confronti dei terzi eventualmente responsabili.
- 8) E' fatto espresso divieto al concessionario di recedere dal presente regolamento durante la fase di gestione.
- 9) E' obbligo del concessionario, al fine del mantenimento e della buona conservazione dell'intero impianto, garantire l'assunzione di un congruo numero di unità lavorative che provvedano giornalmente: alla pulizia e cura del verde dell'intero impianto sportivo; pulizia e cura dei terreni di gioco; guardiania e manutenzione necessaria ed occorrente giornalmente per l'intero impianto sportivo.

ARTICOLO 13 – Divieti

- 1) E' fatto divieto al Concessionario di:
 - a) utilizzare l'impianto sportivo per finalità diverse da quelle oggetto della concessione.
 - b) sub-concedere la gestione o l'uso anche parziale degli impianti a terzi, a pena dell'immediata decadenza della concessione. Il Concedente può tuttavia valutare la possibilità di autorizzare il Concessionario esclusivamente a sub-concedere a terzi l'attività di somministrazione alimenti e bevande di servizio all'impianto stesso, ferma restando, in ogni caso, a carico del Concessionario la responsabilità totale della gestione nei confronti del Concedente.
 - c) consentire l'ingresso di animali (con esclusione dei cani guida), veicoli (eccetto i mezzi di soccorso e/o di servizio alla struttura), in spazi non autorizzati, nonché di oggetti esplosivi, oggetti contundenti, armi proprie ed improprie, fatti salvi quelli strumentali allo svolgimento di specifiche discipline sportive.
 - d) è fatto, altresì, divieto assoluto al concessionario della vendita di bevande alcoliche e superalcoliche, pena l'immediata risoluzione del contratto, nonché è fatto divieto assoluto l'introduzione, durante le manifestazioni sportive di qualunque genere cui l'impianto è destinato, di bevande alcoliche e superalcoliche, di bottiglie di vetro e lattine in metallo contenenti qualsivoglia bevanda.

ARTICOLO 14 – Decadenza e revoca

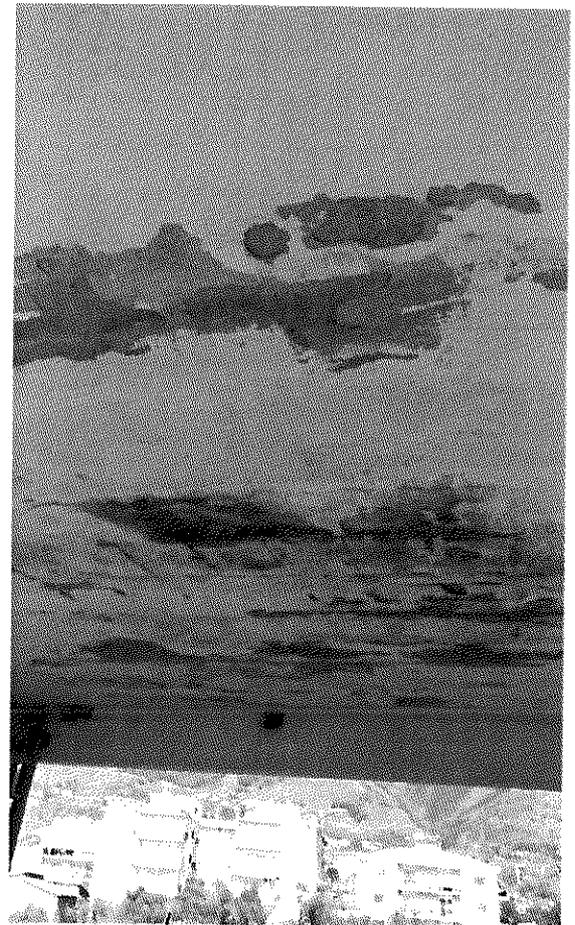
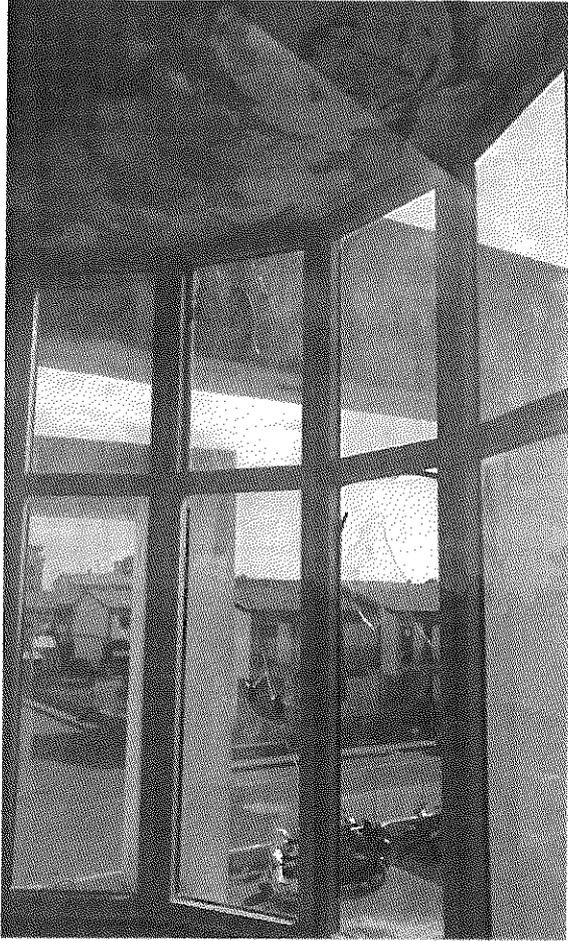
- 1) Sarà avviata procedura di decadenza della concessione, senza che il Concessionario nulla possa eccepire o pretendere, anche per una sola delle seguenti cause:
 - a. uso dell'impianto sportivo in modo difforme rispetto a quanto indicato nel contratto.
 - b. inosservanza di norme statali o regionali in materia di conduzione di impianti sportivi e/o svolgimento delle discipline sportive ivi praticate.
 - c. morosità nel pagamento dei canoni della concessione e di tributi comunali.
 - d. indisponibilità dell'impianto sportivo o degli accessori per cause dipendenti dal Concessionario.
 - e. esecuzione di opere e/o di modifiche dell'impianto senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici comunali.
 - f. danni all'impianto sportivo di particolare rilevanza, gravità e colpa imputabili al Concessionario.
 - g. violazioni degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dal contratto, con particolare riferimento a quanto concerne la tutela della sicurezza del lavoro, gli obblighi previdenziali, assicurativi e retributivi dei lavoratori e gli obblighi di manutenzione.
 - h. negli altri casi espressamente previsti nel presente Regolamento.
- 2) In ogni momento il Comune di Praia a Mare, si riserva la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione, previa comunicazione scritta al Concessionario anticipata di 30 gg., nei seguenti casi:
 - a) sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della concessione.
 - b) sopravvenuti motivi di interesse pubblico.
 - c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

ARTICOLO 15 – Entrata in vigore

- 1) Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione della Delibera di approvazione del Presente atto.

Intervento al Polo 2

Dal Contratto
Nazionali Dente



→ @ Al

Oggetto: LINEE D'INDIRIZZO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMPRENDEnte LO STADIO M. TEDESCO E LE ANNESSE STRUTTURE SPORTIVE - APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE/CONCESSIONE IN USO INDIRECTA DI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sulla presente proposta

SI ESPRIME

ai fini della regolarità tecnica:

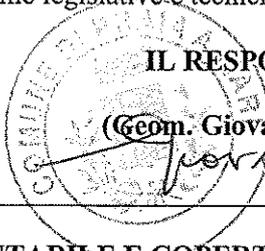
parere favorevole parere contrario

In quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Praia a Mare, lì 30.08.2019

IL RESPONSABILE LL. PP.

(Geom. Giovanni Antonio ARGIRO)



PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere

favorevole contrario

Praia a Mare, lì 30.08.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA E FINANZIARIA

(Dott. Giuseppe DROGHINI)



DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 09.09.2019

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO

F.to (Antonio Praticò)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Avv. Rosa SANTORO)

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Praia a Mare addì 13.09.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Rosa SANTORO

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio il giorno 13.09.2019 rimanendovi per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e cioè fino a tutto il 28.09.2019.

E' divenuta ESECUTIVA,

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, fatte salve le pubblicazioni di legge.

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 13.09.2019 al 28.09.2019.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Avv. Rosa SANTORO)